

SIENA 2021
La situazione indotta dalla pandemia
“Per una Città bella, unita e solidale”

Contributo “aperto” della Maggioranza Consiliare con il concorso delle Istituzioni e della Associazioni di categoria



PREMESSA:

- 1. Il Contesto 2021**
- 2. Il Conto Consuntivo e la certificazione del Fondone 2020**
- 3. Strategia di sintesi**
- 4. Risorse dal pubblico al privato: nuove risorse dal Comune a vantaggio del sistema famiglia e Imprese**
- 5. Il Comune valutato dal punto di vista del cittadino: l'osmosi pubblico-privato**
- 6. Il ruolo del Comune e le Alleanze sul territorio**
- 7. Digitalizzazione, connettività e nuove tecnologie**
- 8. Meno burocrazia più competenze e responsabilità**
- 9. La transizione “green” come obiettivo di sviluppo e crescita occupazionale**
- 10. L'imprenditoria femminile**
- 11. La scelta della “solidarietà” riferimento fondamentale per la Comunità senese**
- 12. Team di coordinamento**

Il Contesto 2021

Il contesto nel quale si viene ad operare per l'anno 2021 è profondamente diverso dalle condizioni che si sono registrate nella gestione dell'anno 2020 anche e soprattutto in direzione degli interventi anti-covid. In questo senso si può ritenere che l'anno 2021 costituisca il momento più difficile anche e soprattutto per l'economia pubblica e per le casse comunali in termini di risorse correnti.

Nell'anno 2020 il Comune di Siena ha dato vita ad una straordinaria manovra di sostegno alle famiglie e all'economia locale grazie al mix di alcuni elementi fondamentali:

- **la possibilità per disposizione della legge finanziaria di utilizzare parte delle risorse accantonate;**
- **la riduzione delle spese per chiusura dei servizi pubblici;**
- **il contributo dello Stato.**

Vero è che sempre con DL Rilancio n. 34/2020, dal 1 maggio al 31 dicembre 2020 le attività di pubblico esercizio titolari di concessioni o autorizzazioni riguardanti l'utilizzo del suolo pubblico sono state esonerate dal pagamento della tassa relativa (Tosap) e dal canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap). Attualmente tutte queste condizioni non ci sono né si possono prevedere. Il contributo dello Stato per l'anno 2021 potrà raggiungere – stando alle previsioni più favorevoli – cifre non superiori ad 1/3 del contributo concesso per l'anno 2020, non è più operativa la norma straordinaria di ricorso ai fondi accantonati come per l'anno scorso, che aveva reso disponibile la somma di 5 milioni di euro e, soprattutto, non si registrano le minori spese per l'erogazione dei servizi, tranne qualche modesta variazione per il limitato tempo di sospensione (scuole, musei etc) che si è verificato. Sul piano strategico è inoltre da considerare che lo Stato sta attualmente verificando le spese relative al cosiddetto **Fondone 2020** ed è **in attesa delle certificazioni provenienti da parte di tutti i Comuni. Solo sulla base delle certificazioni rese, attualmente in corso anche per il nostro Comune e solo dopo la formale approvazione del Conto Consuntivo 2020 sarà realmente possibile avere una lettura rispondente e autentica delle risorse disponibili.**

Del resto le varie tassazioni sono state ricomprese nell'ambito del cosiddetto “Canone unico” il cui regolamento è stato recentemente approvato dal Consiglio Comunale ma di cui si è in attesa di conoscere le relative misure da parte dello Stato. La questione è di forte interesse andando a riguardare per quanto concerne la Cosap, gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e bevande, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie, pasticcerie, gelaterie, bar, caffè, trattenimento e svago, sale da ballo, da gioco locali notturni etc.

Il Conto Consuntivo e la certificazione del Fondone 2020

Il percorso così avviato deve dunque trovare un riscontro ed una verifica ineludibile

nei dati del Conto Consuntivo 2020 e nella rendicontazione delle spese rientranti nel cosiddetto Fondone 2020 per le spese anti-covid.

Tale strategia si riflette necessariamente anche sui tempi di attuazione dei programmi di sostegno alla Città e delle misure che si inseriscono nei percorsi di alleggerimento della pressione fiscale locale. Al tempo stesso nella consapevolezza che le risorse da recuperare e da mettere a disposizione del quadro di interventi “positivi” sollecitato, debbono poter attingere anche ai recuperi delle situazioni fiscali pregresse che nulla hanno a che vedere con l'emergenza Covid e che derivano dalle 5 annualità passate. Ciò con un impegno collegiale e condiviso con Siena Parcheggi per la corretta applicazione dei recuperi sui tributi locali. Che è poi lo scopo per cui si è scelto di rinnovare l'intera gestione in materia.

La drastica riduzione delle spese 2020, con recupero delle risorse in tutti i settori della vita associata e dei servizi comunali non si registra per l'annualità in corso che si caratterizza, come emerge dalle verifiche di gestione, per le difficoltà di acquisizione dell'Entrata a fronte di spese correnti che sono rimaste sostanzialmente invariate e/o accresciute.

Sempre in termini strategici deve potersi muovere e legittimare la cosiddetta “scelta di solidarietà” mediante la quale si punta al recupero di risorse correnti attraverso la riduzione delle spese in alcuni settori di intervento, per consentire il passaggio di risorse pubbliche a favore delle famiglie e dell'economia locale.

La solidarietà si accompagna, infatti, alla consapevolezza che si può uscire dalla crisi solo tutti insieme, come espressamente dichiarato dal Sindaco De Mossi nella Sua relazione introduttiva al dibattito sulle condizioni socio-economiche della Città e come ribadito dall'Autorità Cardinalizia della nostra Città, dall'impegno della Curia e di tutte le Associazioni per la tutela e la valorizzazione dell'imprenditoria cittadina.

Strategia di sintesi

Premesso quindi che l'approvazione del rendiconto costituisce riferimento fondamentale per le valutazioni sopra ricordate, è anche da ribadire che lo storno di fondi pubblici a favore delle Famiglie e dell'economia Locale deve avere carattere di giustizia sociale con benefici equamente distribuiti e con l'obiettivo di assicurare e anzi sostenere ancora di più, l'equilibrio socio-economico nella Città anche per quel che riguarda la tariffazione dei servizi.

Ciò vale soprattutto per l'ambito dei tributi locali che costituisce il volano della situazione nei limiti e nelle condizioni che purtroppo vengono imposte dal Governo centrale, un ambito dove c'è da lavorare moltissimo a fronte di una evoluzione di spesa – si pensi al costo in salita dello smaltimento rifiuti – che sembra non avere freni. L'introduzione recentissima del metodo “arera” rende obbligatorio un meccanismo di ricarica dei costi che ha riflesso diretto sulle Famiglie e sulla produzione ed imprenditoria in generale. Si toccano condizioni delicatissime della spesa familiare quale il costo crescente dell'acqua, con rivalutazione automatica dei costi generali e senza un preciso piano di razionalizzazione anche rispetto ad assetti organizzativi enormi e inefficienti. L'assurdo è che questi costi, la cui rivalutazione

automatica viene imposta a livello centrale, continua a scontare l'immaginario collettivo per cui la responsabilità è del Comune, cioè dell'istituzione più vicina al cittadino mentre la gestione appartiene all'Autorità di Ambito ed a vetusti sistemi centralizzati dei servizi.

Lotta all'evasione fiscale e azioni di recupero in contenzioso con lo Stato e con altre realtà economiche potrebbero portare, se positivamente finalizzati, ad accrescere il quadro delle risorse disponibili e una svolta di carattere economico-finanziario al nostro Bilancio.

Valorizzazione della Città d'arte e della capacità attrattiva con incremento delle visite al SMS, Museo Civico, mostre, iniziative, manifestazioni.

Strategia di incremento delle entrate mediante la crescita della qualità ed estensione dei servizi, con piani di marketing settoriali e generali, cultura del green e percorsi salute, storico-culturali, turismo religioso, iniziative sulla lingua italiana.

Risorse dal pubblico al privato: nuove risorse dal Comune a vantaggio del sistema Famiglia e Impresa



Dunque, il percorso è quello di rivedere il quadro delle risorse interne con una politica di moralizzazione della spesa corrente mediante revisione di tutte le previsioni afferenti ai vari assessorati, con l'obiettivo di ridurre le spese voluttuarie e finalizzare i ricavi ad interventi a favore della Città, della sua produttività, delle sue attività commerciali, delle sue strutture recettive. Un Comune cioè che solidarizza con il cittadino e, mentre sospende il prelievo, redistribuisce risorse nelle tasche dei propri cittadini, delle famiglie, degli imprenditori, dell'associazionismo sportivo e sociale, con l'impegno diretto verso i poveri e le categorie meno abbienti; e ciò fa, scegliendo di utilizzare parte delle proprie risorse pubbliche mediante una rivisitazione delle voci di spesa sui vari assessorati e con scelte anche dolorose, come il contenimento del programma di assunzioni che fino ad oggi ha costituito un faro importante per la chiamata al lavoro dei giovani ed un formidabile strumento di apertura del pubblico impiego a nuove energie. Si tratta di un passaggio altamente

significativo con la consapevolezza che si sta producendo lo sforzo massimo nell'interesse della Città e soprattutto che le risorse che potranno reperirsi sono necessariamente limitate. Consapevolezza che d'altro canto si accompagna alla possibilità di destinare il ricavato a vantaggio della ripresa cittadina, con finanziamento mirato a coprire il costo dei minori prelievi e sostenere le attività che hanno una ricaduta diretta sulla realtà produttiva e socio economica di Siena, sulla sua attrattività, ricettività, immagine.

In sintesi: minori entrate per il Comune, riduzione dei costi e maggiori disponibilità per i cittadini, le imprese, il commercio, la cultura, l'associazionismo, lo sport, ridisegnando il quadro degli equilibri di Bilancio a vantaggio delle iniziative che abbiano una ricaduta immediata sull'economia della Città e su tutte le sue attività imprenditoriali con particolare attenzione e destinazione a favore del Turismo, dello sviluppo culturale, espositivo, ricettivo e museale, dell'imprenditoria medico-sanitaria, della ricerca nel campo delle scienze per la vita, salute, della moda e delle infrastrutture in termini di mobilità ed accoglienza, delle iniziative nazionali ed internazionali per Siena, grandi eventi, rete commerciale, associazionismo e sport. Tutto ciò con spiccata valorizzazione del digitale, della qualità delle reti e infrastrutture mediatiche e stradali, potenziamento dei collegamenti e soprattutto valorizzazione del "green" e dei percorsi di crescita verde, con interventi di marketing idonei a proiettare la Città in ambiti competitivi di alto profilo, anche con candidature internazionali, per la qualificazione di Siena dal punto di vista ambientale e della qualità della vita, conformemente alla sua storia, alla sua dignità culturale, al suo ruolo di città simbolo della toscanía e della sua bellezza ed unicità nel mondo.

Il Comune valutato dal punto di vista del cittadino: l'osmosi pubblico-privato

Il percorso che si intende avviare si muove sulle sopra esposte linee di sviluppo ed obiettivi di gestione ma reclama, come suo presupposto, il cambiamento del modo di intendere e di realizzare le relazioni Comune – Cittadino – Imprenditore – Commerciante – Studioso – Ricercatore.

La ricerca di un nuovo "imprinting" si sostanzia nella realizzazione di un sistema organizzativo comunale basato sulla logica e funzionalità dei servizi con valutazione rimessa allo stesso cittadino. Emerge dal dibattito l'esigenza di migliorare e semplificare l'accesso non strumentale del cittadino agli uffici comunali e puntare ad una moderna classe dirigenziale capace di "risolvere" i problemi non di crearli, con snellimento nella individuazione professionale delle risposte. Ciò soprattutto con riferimento ai settori finanziari, tecnici e tributari dove è assolutamente urgente intervenire per recuperare tempi certi, credibilità e trasparenza amministrativa, forte motivazione di servizio e capacità organizzativa moderna ed efficiente. La scelta di puntare su Siena Parcheggi risponde esattamente a questa logica e se ne attendono i risultati, purtroppo fino ad oggi frenati dalla situazione Covid-2019, nonostante la tempestività e lungimiranza della soluzione.

L'altro obiettivo è recuperare risorse mediante la scelta strategica della innovazione tecnologica e digitale e l'efficientamento energetico, con forte incidenza sulle spese

della gestione corrente e il recupero di risorse da destinare al sostegno della ripresa cittadina. Si tratta di valorizzare sia il recupero dei costi fissi relativi alla gestione sia l'incremento degli ingressi e delle visite alle nostre strutture più significative.

Il tratto così delineato deve munirsi di strumenti adeguati che vengono variamente indicati nel sistema di convenzionamento, nelle alleanze sul territorio anche con Comuni limitrofi, nella realizzazione di infrastrutture ospitanti e ricettive coerenti con le moderne esigenze di collegamento e di visita alla Città.

Il ruolo del Comune e le Alleanze sul territorio



Il passo fondamentale è costituito dal ruolo della Istituzione Comunale nella capacità di lettura del contesto cittadino mediante la collaborazione e l'intesa con le altre Istituzioni. Da valorizzare il rapporto fra Comune e Fondazione MPS d'intesa con la Regione Toscana e con la Provincia per una strategia di sistema che promuova la comunanza di intenti e la specificità dei ruoli sulla base di programmi e percorsi condivisi. Il ruolo del Comune è quello di assumere la centralità del sistema -Siena con una progettualità originale e complessiva disegnata in stretta collaborazione con le Università anche mediante l'attivazione di percorsi formativi nuovi e specifici per le prospettive di crescita della Città. Rilanciare le occasioni di confronto con professionalizzazione degli stessi e lo studio di soluzioni adeguate per collegare la cultura, al suo massimo livello, con l'evoluzione sociale e il prestigio che la Città continua ad accrescere nei più svariati campi di azione, con particolare attenzione al turismo, alla socialità, al green, alla cultura museale ed artistica, al mondo delle professioni emergenti.

Alleanza sul territorio con Fondazione MPS, Università, Provincia e le altre realtà istituzionali ed associative per riportare a Siena la centralità dei servizi specie nel settore delle scienze per la vita con la valorizzazione del ruolo di TLS, lo sviluppo della Pharma Valley, il coinvolgimento delle Istituzioni prestigiose del settore, le aziende e le case farmaceutiche e di ricerca.

Contestualmente avviare:

1. una forte politica di:

- a) investimento nel settore delle eccellenze gastronomiche, con un hub polifunzionale in grado di portare a Siena un vero e proprio Expo del settore per la valorizzazione del vino, olio, prodotti di cinto, stili di lavorazione tradizionali;
- b) potenziamento e qualificazione del settore del marketing e della

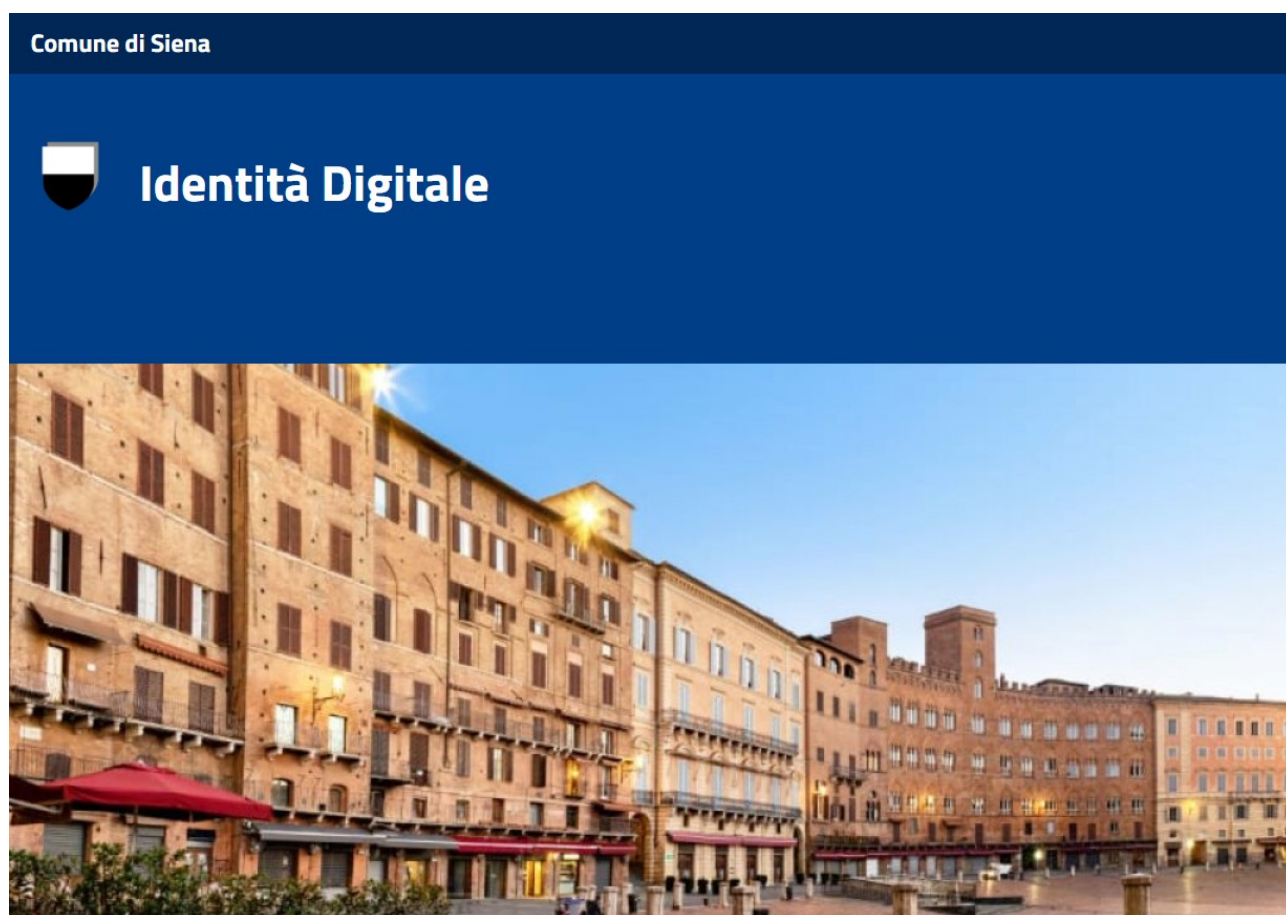
- comunicazione a sostegno degli operatori locali per gettare le basi sin da subito in una prospettiva di ripresa post Covid 2019;
- c) potenziamento dei servizi dedicati alla ricerca dei finanziamenti europei, statali e regionali in grado di cogliere tutte le opportunità che saranno attive con l'erogazione dei fondi e soprattutto le disponibilità del recovery fund.
 - d) adeguamento normativo – regolamentare alle effettive esigenze della dinamica commerciale e dei servizi sul territorio, con tutela rispetto alle forme evasive.
 - e) intensificare e rendere stabili le relazioni con le associazioni di categoria per sviluppare la necessaria sinergia atta a superare la fragilità della rete commerciale cittadina e collegare le attività dei grandi centri commerciali con le attività autonome e indipendenti, con iniziative finalizzate ad un effettivo riequilibrio dei costi/ricavi anche nelle relazioni fra proprietari dei locali e commercianti affittuari.
 - f) sostegno alle categorie commerciali più colpite dalla pandemia (esercenti, ristoratori, alberghi) anche mediante la riduzione della pressione fiscale e tributaria locale.
 - g) integrazione dell'azione statale e governativa con l'attivazione di piani di interventi locali e misure sul territorio con finanziamenti e scelte organizzative volte a contrastare il grave fenomeno della chiusura delle attività commerciali, specie appartenenti alle grandi catene commerciali, con iniziative a livello nazionale con altre Città d'arte (Firenze, Venezia) a tutela dei servizi e dell'occupazione.
 - h) salda politica di sostegno alle Famiglie con iniziative mirate e progetti di solidarietà negli ambiti più rilevanti del lavoro, alloggi e case popolari, assistenza sociale.
 - i) attivazione di servizio dedicato per l'utilizzazione del sistema della premialità 110 % in materia edilizia con velocizzazione delle pratiche in collaborazione con gli Ordini professionali, la Soprintendenza e gli operatori del settore.
 - j) qualificazione e razionalizzazione degli obiettivi in termini di compatibilità economico-finanziaria con le disponibilità e le risorse a Bilancio e strategie di programmazione per la fase finale del covid e post covid.
 - k) politica dei prezzi e iniziative connesse alla permanenza a Siena almeno per tre gg.
 - l) iniziative e intese con i Tassisti per servizi integrati e corse facilitate;
 - m) iniziative del personale comunale per sostegno alle vaccinazioni;
 - n) fruizione agevolata del SMS, musei civici, teatri comunali per “pacchetti ospitalità” vivi Siena per permanenze plurigiornata;
 - o) sviluppo del Territorio e della sua articolazione mediante investimenti nel settore dell'arredo urbano, percorsi attrezzati, punti di ristoro con l'obiettivo di realizzare una piattaforma digitale della Città.

Di fondamentale importanza, in questo settore, è la velocizzazione nel rilascio dei

permessi edilizi, il controllo delle attività private sugli oneri di urbanizzazione, la strumentazione urbanistica con i piani della mobilità cittadina e i progetti di sicurezza urbana.

Infine, piena sintonia e alleanza con la Curia Arcivescovile, nel rispetto dei reciproci ruoli e funzioni, per una programmazione condivisa in primis in favore dei poveri, delle Famiglie e dei meno abbienti e, altresì, per le strategie di valorizzazione della Città dal punto di vista storico, artistico e monumentale di comune interesse per il bene dei senesi e del patrimonio cittadino.

Digitalizzazione, connettività e nuove tecnologie



Costituisce prospettiva fondamentale l'investimento nella direzione del digitale e delle nuove tecnologie informatiche, con potenziamento dei sistemi di relazione via web, che hanno assicurato, nel periodo di Covid, la capacità “forzata” di comunicazione sia sul piano istituzionale che dei vari servizi comunali, per l'amministrazione, per le attività scolastiche e di formazione. La digitalizzazione del sistema comunale è in grado di velocizzare le operazioni di accesso, registrazione, gestione e impiego dei dati con una tempistica di risposta assolutamente ridotta e congeniale alla velocizzazione delle varie operazioni e richieste dei cittadini. Dal dibattito e dai vari interventi, è emersa la espressa volontà di investire in questo settore strumentale e multidisciplinare in termini di vera “sfida” . Con ciò, volendo indicare il potenziamento del sistema infrastrutturale digitale, in modo da garantire la copertura su tutto il territorio comunale per la telefonia mobile e per l'accesso alla

rete internet ad alta velocità. L'obiettivo viene qualificato dall'opportunità di intese per piani e progetti di marketing mediante la collaborazione Comune, Università, Camera di Commercio, Fondazione MPS e Provincia, in vista altresì del post Covid.

Meno burocrazia più competenze e responsabilità

Coerente con l'impegno alla semplificazione delle relazioni fra amministrazione civica e cittadini, assume forza e rilievo la volontà di cambiare sistema di marcia. D'ora in poi, nella programmazione stessa del personale e dell'organizzazione dovrà risultare applicato il principio del meno burocrazia più competenze e responsabilità. I cittadini senesi hanno il diritto di accedere con la massima semplificazione possibile agli Uffici Comunali, sbrigare le loro pratiche in velocità, cortesia e sicurezza e contare sulla collaborazione del personale addetto. La strategia dei tempi di risposta viene assunta a componente fondamentale nella scelta della nuova dirigenza unitamente alla verificata competenza e capacità di assunzione di responsabilità. L'organizzazione degli Uffici comunali dovrà dimostrare in concreto, anche con l'apertura ai cittadini delle verifiche in sede di nucleo di valutazione, l'attitudine e la capacità effettiva a rendere un servizio apprezzato e trasparente, nel rispetto delle regole e della democrazia. L'obiettivo costituisce una risposta qualificata a quanti ambiscono alla cura della propria città e si sentono parte attiva e in un certo senso componente l'Amministrazione stessa per capacità di iniziativa, competenza e cortesia. Oltre ai sistemi di investimento in formazione specifica nella relazione con il pubblico, ciascun dirigente e posizione organizzativa potrà essere tenuto a compilare in proprio una valutazione di merito a tal riguardo, con verifica anche in corso di gestione e conseguenze negative in termini di pagamento del proprio risultato. L'efficienza, la puntualità e l'idoneità alla copertura del posto assume rilievo anche ai fini dello sviluppo di carriera e garantisce un percorso professionalizzante all'interno della PA nell'interesse dei cittadini. La spesa di personale, in termini di risultato comunitario, viene comparata sulla qualità del servizio reso dall'intero sistema organizzativo e influisce sulle valutazioni di merito anche ai fini delle progressioni economiche.

La transizione “GREEN” come obiettivo di sviluppo e crescita occupazionale



La scelta del “green” e del percorso di qualità ambientale costituisce un aspetto di qualità e di forte aspettativa, anche in ragione dell'avvenuta recentissima istituzione del Ministero appositamente dedicato alla transizione ecologica. La scelta conferma il rilievo che il Comune di Siena intende attribuire ai valori umanistici, sociali ed ambientali nella direzione di un costante aggiornamento delle stesse esigenze economiche e dei nuovi modelli di business produttivo. Il riciclo di idee investe la strategia complessiva di rilancio della Città anche per il dopo Covid 2019 e riguarda soprattutto il rinnovato rapporto fra progettualità e sostenibilità, quale capacità di ricostituzione delle risorse nell'uso corretto delle stesse per produrre ricchezza e lavoro. Il Comune di Siena assume il percorso nella consapevolezza che in questo momento green, turismo, ricerca e, soprattutto, ricerca per la qualità della vita dal punto di vista scientifico e della salute e benessere, sono i settori che attirano gli investimenti e vanno a realizzare una nuova visione economica per lo sviluppo. Dal dibattito e dagli apporti relazionali emerge una convinta spinta generazionale che punta a fare di Siena la candidata all'European Green Leaf Awards conseguendo una rinnovata visibilità a livello internazionale. L'accesso alla rete europea della “foglia verde” può consentire lo sviluppo di nuove alleanze sotto il profilo del marketing territoriale, con attrazione degli investimenti stranieri e libere sovvenzioni. La capacità di intercettare questo ruolo esige di mettere mano a importanti progetti di qualificazione ambientale la cui stesura è sicuramente legata alla qualità della Vita in Toscana e nella nostra Città nonché alle caratterizzazioni tipiche della cultura locale che rilevano a livello mondiale, per la loro unicità e originalità.

L'Imprenditoria Femminile

Su 249 mila donne che hanno perso il lavoro nel corso del 2020, anno della pandemia, ben 96 mila sono mamme con bambini minorenni. Le donne durante tutta

la fase emergenziale hanno dato un contributo notevole in termini di cura ed impegno per la comunità, al tempo stesso sono state investite in pieno dagli effetti drammatici dalle diverse crisi derivate da quella sanitaria. La perdita dei posti di lavoro, la chiusura delle attività, il mancato rinnovo dei contratti di lavoro hanno penalizzato in primis le donne. Sono le donne che nella maggior parte dei casi hanno modificato la loro attività lavorativa, accettando par-time non desiderati, lavori mal pagati o che peggio ancora hanno rinunciato al lavoro. Gli interventi debbono essere adeguati e concreti e c'è bisogno di fare rete, di integrazione in termini di progetti territoriali e settoriali. Come era ampiamente prevedibile il Covid ha ampliato in modo esponenziale le differenze sociali ed economiche presenti nel nostro Paese, da sempre indietro per strutture, bonus e differenza di costi degli asili rispetto ad altri Paesi. Investire, favorire e potenziare sull'ammodernamento dell'offerta turistica genererà importanti ricadute occupazionali su settori a forte presenza femminile come quello alberghiero, della ristorazione, delle attività culturali. Favorire, sovvenzionare ed ampliare l'accesso, mediante sostegni economici, bonus o altro incentivo, l'accesso agli asili nido, scuole materne, servizi di educazione e cura per la prima infanzia e per donne che debbono accudire figli o familiari diversamente abili, estendere il tempo pieno per sostenere le madri con figli piccoli per contribuire ad aumentare l'occupazione femminile.

La scelta della “solidarietà” espressione fondamentale della Comunità senese



Il riconoscimento della solidarietà in termini di riferimento fondamentale per la crescita della comunità senese si muove in coerenza con i pronunciamenti scaturiti nel recente Convegno promosso dalla Curia Arcivescovile sul tema del lavoro e delle nuove povertà conseguenti la situazione causata dal Covid.

Il Comune di Siena intende fare proprio il principio dell'aiuto che una Comunità forte e solidale come quella senese deve rivolgere nei riguardi dei poveri e dei meno abbienti sia in termini economici diretti attraverso la rete dei sussidi sociali sia mediante una politica della casa attenta alle esigenze familiari.

La consapevolezza di affrontare tutti insieme, Istituzioni e cittadini, Associazioni, Enti, comunità religiose e laiche le diverse situazioni di emarginazione anche giovanile spinge ad elaborare programmi di investimento sul piano psicologico, pedagogico, formativo perché nessuno rimanga indietro e la vita sociale risulti concretamente condivisa e sicura. Vengono in gioco aspetti di sicurezza urbana e di lotta al degrado mediante scelte di riqualificazione dei quartieri più a rischio con la crescita dei programmi di urbanizzazione e di scelte inclusive e solidali.

Il Comune mette in campo tutta una serie di interventi e di programmi di sostegno alla Famiglia la cui attuazione non potrà che risultare progressiva in rapporto alle effettive disponibilità di Bilancio e ai contributi che potranno venire assegnati dallo Stato, finalizzati all'emergenza Covid con il coinvolgimento della rete sociale cittadina diffusa e sensibilmente partecipe mediante il Volontariato sociale e le sue principali articolazioni.

In questo ambito si intende altresì promuovere un intelligente e dinamico sistema di valutazione delle esigenze abitative che consente di recuperare un numero consistente di abitazioni di edilizia sociale e di metterle a disposizione di chi ne ha bisogno in termini equi e solidali. Tutto ciò attraverso un programma già approvato dalla Giunta Comunale e i cui benefici potranno conseguirsi a breve anche rispetto a nuove disponibilità di alloggi non assegnati.

In questo ambito risulta fondamentale il ruolo del Microcredito di solidarietà, nato a

Siena nel 2006 grazie ad una lungimirante intuizione di “finanza etica” da parte di Banca MPS, Comune e Amministrazione Provinciale di Siena, per far fronte s necessità finanziarie di private e famiglie con difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario ed aiutare così a superare difficoltà economiche temporanee o avviare una nuova attività imprenditoriale.

Questo passaggio specificamente rivolto verso i più poveri e gli ultimi muove dalla consapevolezza di valorizzare la comune dignità personale e sociale e dall’esigenza che la crescita sia indirizzata a sostenere le nuove emergenze scaturite dalla perdita del lavoro, dalle indotte difficoltà economiche e dalle cosiddette nuove povertà causate dal Covid perché nessuno si senta solo e accresca, ancora di più, in tutta la comunità senese, il senso civico di appartenenza e di identità cittadina sempre affermato dall’esperienza storica del sistema delle Contrade e dai valori laici e religiosi che vi si fondono.

Team di coordinamento

La complessità e la varietà degli interventi conseguenti le sollecitazioni proposte e gli obiettivi indicati inducono a valutare la necessità ed opportunità di un quadro di collegamento costante fra strategia e prassi e, quindi, fra idee così progettate e relative attuazioni nel concreto, anche alla luce delle richiamate verifiche conseguenti l'intervenuta approvazione certificativa del cosiddetto Fondone e del Conto Consuntivo relativo all'anno 2020.

La soluzione che si ritiene confacente è l'attivazione mediante nomina consiliare di un team di coordinamento che agisca in termini collaborativi e di supporto rispetto agli Organi Comunali e, in particolare nei riguardi dell'Organo di Governo, costituita da almeno n. 3 Consiglieri Comunali, sotto la Presidenza del Sindaco e/o suo delegato.

Funzione e compito del suddetto Team è assicurare il percorso attuativo del presente documento programmatico per l'economia Senese nel periodo Covid e successivo anche mediante incontri e intese programmatiche con tutti i soggetti esterni all'Amministrazione Comunale, partecipanti al dibattito e qualificati nel contesto cittadino, d'intesa con le prospettive dell'Amministrazione Comunale, la gradualità degli interventi proposti, la ponderazione delle spese, la relazionalità delle soluzioni e il rispetto degli equilibri economico-finanziari del Bilancio Comunale.

CONCLUSIONI E PROPOSTE

Sulla base dell'ampia premessa che fornisce parte integrante e sostanziale del presente documento e della ricchezza dei contributi che sono pervenuti da parte dei gruppi consiliari e delle Istituzioni, Associazioni di categoria e Soggetti esterni che si depositano in atti, i CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA ritengono di poter proporre all'approvazione del Consiglio Comunale il seguente quadro complessivo di soluzioni e scelte per la Città per fronteggiare la situazione pandemica attuale e creare le condizioni della ripresa per il post covid.

Il quadro di riferimento viene ricomposto per materia e articolato in AZIONI DIRETTE e AZIONI PROGRAMMATE

L'attuazione e il monitoraggio sono affidati al **team di coordinamento** previsto, con verifiche di compatibilità sulla base del conto consuntivo in corso di approvazione e del rendiconto Fondone 2020.

Il Team risulta necessario in considerazione della qualità-quantità dei progetti/proposte presentare per il rilancio della Città e della sua economia, con necessità di una strategia organizzativa basata su criteri di priorità di intervento e di capacità di contestualizzazione rispetto all'evoluzione delle condizioni generali, delle risorse disponibili, della attualità delle esigenze.

Il ricorso all'elencazione delle materie interessate non deve intendersi esaustivo. L'impiego è utile sia per un orientamento di carattere generale sia per un riferimento più specifico per successive integrazioni e approfondimenti. In sostanza si tratta di uno strumento ritenuto utile anche sul piano pratico e per assicurare insieme con la riflessione sulla singola materia la capacità di ulteriori aperture nell'interesse di una visione sempre più partecipata, originale ed attuale delle proposte che si intendono presentare.

MATERIE INTERESSATE:

Tributi Locali : TARI IMU e Tassazione in genere sostegno alle categorie più colpite dal Covid

- Turismo
- Commercio
- Pressione fiscale
- Scienze della Vita e Aziende farmaceutiche Polo dedicato
- Collaborazioni e iniziative Comune Fondazione MPS Regione Toscana e Provincia di Siena; Comune e le Università; Comune e Istituti scolastici; Comune ed Enti ed Istituzioni cittadine; Comune e Curia Arcivescovile; Comune e associazioni; Comune e Siena Parcheggi
- Marketing e sviluppo del territorio
- Superbonus 110%
- Eccellenze : settore qualità della vita, farmaceutico, agroalimentare

- Organizzazione Comunale
- Regolamenti comunali
- Centro Storico
- Manutenzione del Territorio e strumenti urbanistici
- SMS Museo civico Teatri comunali
- Digitalizzazione
- Formazione
- Green
- Accesso al microcredito di solidarietà
- Accesso al Recovery Fund
- Accesso ai Contributi Europei
- Eventi e manifestazioni
- Efficientamento, equità e solidarietà
- Gemellaggi e Via Francigena
- Sistema Famiglia e politica per la casa
- Associazionismo, sport e rete sociale

QUADRO DEGLI OBIETTIVI

AZIONI DIRETTE (sigla AD)

AZIONI PROGRAMMATE (sigla AP)

Il quadro viene completato dalle strategie, principi e condizioni contenuti nelle PREMESSE.

Il presente documento si caratterizza per risultare “aperto” in una logica inclusiva ed accessiva rispetto ad altri contributi che anche nell’evoluzione del tempo e delle condizioni potranno essere apportati, secondo un percorso di aggiornamento permanente ed anche di correzione nei contenuti e nella direzione, frutto di prudenza e di intelligenza operativa, nella ricerca del bene comune e della crescita condivisa della Città di Siena. Uno strumento di forte orientamento elaborato nella consapevolezza che molteplici sono i punti di vista e che nel pluralismo si realizza l’idea stessa di democrazia in cui ciascuno è chiamato a sentirsi “appartenente” senza escludere gli altri o ritenere di aver tagliato il traguardo per primo. Perché anzi proprio nel coerente apporto umano e culturale, aperto al confronto e fondato sulla ricerca del bene comune, emerge un orizzonte all’altezza della Città di Siena, della sua storia e del suo valore di comunità solidale e ricca di idee e di esperienza. Un documento dunque che si apre al confronto e che si snoda in una articolazione di obiettivi e di azioni positive da realizzare, tratto dal contenuto dei documenti presentati e dalle idee che in approfondimento dei contenuti stessi ne costituiscono svolgimento anche sul piano attuativo, nella gradualità delle risposte che si potranno fornire e nella ponderata valutazione delle risorse che si intendono mettere a disposizione quale capacità effettiva e reale del Bilancio comunale.

Una proposta che proviene dalla Maggioranza consiliare che ha la responsabilità del Governo della Città e che quindi ha il dovere di esprimersi attraverso un

proprio elaborato, ma che esula da qualsiasi logica di “gelosia” o “primogenitura” e si offre al libero confronto ed apporto, come del resto avviene nei riguardi di tutti gli altri Attori qualificati della Città, per sostenere la ripresa della nostra Città oltre le conseguenze ancora vive ed attuali della pandemia. Perché – come ha dichiarato al Consiglio Comunale il Sindaco De Mossi – nessuno può salvarsi da solo e nessuno – come insegna Einaudi – può deliberare senza conoscere.

MISURE PER LA CITTA'

1. Esenzione straordinaria e temporanea della COSAP per l'anno 2021 per tutte le categorie commerciali legate al settore turistico e alberghiero. AD
2. Sospensione straordinaria e temporanea della parte variabile che compone la TARI, per le utenze non domestiche da 1 a 30 stante la mancata produzione dei rifiuti per chiusura delle attività, senza aggravii o disequilibri per le utenze domestiche. AD
3. Revisione dei regolamenti comunali in materia rispettivamente di: TARI per disciplinare correttamente le aziende che provvedono direttamente allo smaltimento dei rifiuti; e di IMU nei riguardi degli immobili produttivi. AP
4. Revisione del sistema di tassazione locale entro un quadro generale di promozione e tutela del Turismo, degli operatori commerciali, dell'imprenditoria locale. AP
5. Gratuità della prima ora di sosta nel Centro Storico. AD
6. Riduzione della Tassa sulla pubblicità per l'anno 2021 per tutte le categorie commerciali legate al settore turistico e alberghiero. AD
7. Variazione straordinaria e temporanea delle aliquote IMU per gli immobili ad uso strumentale delle attività appartenenti ai settori colpiti dalle restrizioni Covid. AD
8. Revisione del Regolamento di tutela del Centro Storico per evitare occupazioni improprie del suolo pubblico e sanzionare forme di abusivismo commerciale verso il settore dei pubblici esercizi. AD
9. Azione concertata con altri Sindaci di Città d'arte (in primis Venezia e Firenze) per richiedere al Governo misure idonee atte a contrastare il fenomeno della chiusura dei negozi. AP
10. Tavolo di coordinamento e di analisi per tutte le attività commerciali, in sinergia con gli altri soggetti coinvolti (Camera di Commercio, organizzazioni di categoria, sindacati e altri) per l'individuazione delle azioni locali più significative a sostegno della fragile rete commerciale cittadina, in affiancamento con gli interventi nazionali. AP
11. Promozione di un accordo con le associazioni di categoria dei proprietari

immobiliari per la riduzione sensibile dei canoni di locazione a fronte, per l'anno in corso, della riduzione dell'addizionale IRPEF e dell'aliquota IMU per gli aderenti all'accordo. AP

12. Tavolo di concertazione Comune, Regione e associazioni di categoria per la rimodulazione della pressione fiscale sulle proprietà immobiliari utilizzate dagli operatori legati alla filiera del Turismo mediante riduzione, per l'anno 2021, dell'addizionale regionale IRPEF e revisione dell'IRAP. AP
13. Richiesta al Governo per portare in detrazione come credito di imposta i canoni di locazione pagati per l'anno 2021 delle attività in sofferenza Covid. AP
14. Marketing territoriale con il coinvolgimento degli operatori del settore turismo per puntare su "turismo di qualità". AP
15. Organizzazione di evento culturale internazionale (Es. sul Taccola definito l'Archimede di Siena) a sostegno del Turismo, da ripetersi ogni anno e di valenza semestrale, con il coinvolgimento della Città e degli operatori economici e valorizzazione dello storico Terra di Siena International Film Festival AP
16. Creazione di una vera e propria Pharma Valley a Siena, con idonea localizzazione in collaborazione con i soggetti istituzionali, culturali ed imprenditoriali interessati. AP
17. Organizzare pacchetti esclusivi appetibili per i tour operator internazionali e per attrarre ed incentivare con l'apertura in esclusiva di alcune sale del Palazzo Comunale dove esporre opere artistiche di rilievo. AP
18. Non applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2021.
19. Realizzare campagne sociali mirate tramite blogger ed influencers di tutto il mondo per far conoscere la destinazione Siena anche ai giovani, in sintonia con il piano di marketing territoriale. AP
20. Rendere Siena un Polo nazionale ed internazionale per la formazione con la collaborazione delle due Università cittadine finalizzato alle alte professionalità ed alle specializzazioni e ricerche.
21. Promuovere l'immagine della "Grande Siena" ispirata al quadro del Buon Governo, con iniziative significative per riportare in Città le eccellenze enogastronomiche di tutto il territorio provinciale, con contestuale promozione e commercializzazione di tutte le eccellenze locali anche mediante idonea location nel patrimonio comunale (Es. utilizzando il SMS). AP
22. Riaprire, ove possibile, l'Enoteca Italiana per la realizzazione di un museo nazionale del vino. AP
23. Valorizzare i Gemellaggi con le città di Avignone, Aquila e Bernalda con

scambio di sinergie per veicolare prodotti e aziende e realizzare progetti specifici di interscambio con la rete delle città medievali italiane ed europee.
AP

24. Promuovere Siena quale tappa fondamentale dell'antica Via Francigena con l'organizzazione di un evento annuale in Piazza del campo, un grande mercato per esporre e promuovere tutte le eccellenze che si trovano lungo l'antico percorso da Canterbury a Roma. AP
25. Promuovere la realizzazione di un Expo Siena con hub polifunzionale di promozione e vendita delle eccellenze enogastronomiche e delle imprese nell'area della Fortezza. AP;
26. Rafforzare e migliorare le politiche di accoglienza mediante azione coordinata di interazione con il cittadino nel quadro del:
 - a) sistema parcheggi;
 - b) sistema trasporti e viabilità sia del perimetro urbano che extraurbano;
 - c) strutture del servizio pubblico;
 - d) sistemi museali.
27. Creare una piattaforma di Destination Management per sostenere gli operatori della città e del territorio ed ottimizzare le attività di marketing e di comunicazione. AP
28. Passaggio al digitale. AP
29. Scelta del green con adeguamento della strumentazione normativa, urbanistica e manutentiva e candidatura di Siena all'European Green Leaf Awards. AP
30. Scelte adeguate per la valorizzazione del "turismo di qualità" e il superamento del "turismo di consumo". AP
31. Soluzioni card per l'accesso ai vari servizi culturali, sportivi, di qualità della vita, in sintonia con la permanenza "stabile" in Città anche mediante intese con i ristoranti locali, i bar e locali vari per l'applicazione di prezzi ridotti.
AP
32. Polo Funzionale per lo sviluppo delle Scienze della Vita a Siena. AP
33. Sistema della collaborazione e delle alleanze sul territorio con il coinvolgimento, in particolare della Fondazione MPS d'intesa con la Regione Toscana e l'Amministrazione Provinciale nonché, su temi specifici, con le associazioni di categoria, operatori e imprenditoria locale. AP
34. Potenziamento delle collaborazioni con le Università per progetti di ricerca ed elaborazioni specifiche per l'economia cittadina, la crescita culturale con corsi di alta specializzazione e attivazione di Scuole e/o Accademie di rilievo nazionale ed internazionale negli svariati settori del digitale, sicurezza urbana, management tecnico e amministrativo. AP

35. Valorizzazioni e investimenti nei settori trainanti del Turismo, Farmaceutico e Agroalimentare.
36. Potenziamento delle attività di sostegno da parte del Microcredito di solidarietà. AP
37. Collaborazione con la Curia Arcivescovile e le iniziative socio-pastorali sui temi della perdita del lavoro e delle nuove povertà. AP
38. Intensificazione delle collaborazioni in atto con Opera del Duomo per la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, monumentale e religioso della Città di Siena. AP
39. Razionalizzazione e qualificazione delle funzioni di competenza in materia sociale con la istituzione di una Agenzia specifica in materia. AP
40. Razionalizzazione e qualificazione delle relazioni con le società partecipate, in primis Siena Parcheggi, con Asp, con la società della salute, con Siena Casa con iniziative finalizzate alla crescita del quadro degli interventi a favore delle famiglie, dei cittadini meno abbienti, della corretta gestione del patrimonio a disposizione. AP

STRATEGIA E SOLUZIONI

Si propone, infine, specificatamente, di avviare, a livello Comunale, in sintonia con la programmazione degli Organi di Governo, le seguenti direttive:

1. una forte politica di investimento nel settore delle eccellenze gastronomiche, con un hub polifunzionale in grado di portare a Siena un vero e proprio Expo del settore per la valorizzazione del vino, olio, prodotti di cinto, stili di lavorazione tradizionali;
2. scelta di allineamento con le politiche europee con programmazione delle interrelazioni tra transizione ecologica ed attrattività turistica;
3. nuova definizione di una relazione città-campagna;
4. scelta prioritaria per la sostenibilità, con ampia collaborazione pubblico-privato perseguendo, in particolare, il Goal 17 della sostenibilità-Agenda 2030 ONU, che sottolinea il ruolo delle partnership;
5. scelta sistemica sui temi della sostenibilità proseguendo gli obiettivi di Siena Carbon Free, le innovazioni digitali e di intelligenza artificiale (SAIHub), e comportamenti coerenti nella produzione (Siena Food Lab) e nel consumo di cibo (Schoolfood), con politiche condivise di benessere;
6. potenziamento e qualificazione del settore del marketing e della comunicazione a sostegno degli operatori locali per gettare le basi sin da subito in una prospettiva di ripresa post Covid 2019;
7. potenziamento dei servizi dedicati alla ricerca dei finanziamenti europei, statali e regionali in grado di cogliere tutte le opportunità che saranno attive con l'erogazione dei fondi e soprattutto le disponibilità del recovery fund.
8. Adeguamento normativo – regolamentare alle effettive esigenze della dinamica commerciale e dei servizi sul territorio, con tutela rispetto alle forme evasive.
9. Intensificare e rendere stabili le relazioni con le associazioni di categoria per sviluppare la necessaria sinergia atta a superare la fragilità della rete commerciale cittadina e collegare le attività dei grandi centri commerciali con le attività autonome e indipendenti, con iniziative finalizzare un effettivo riequilibrio dei costi/ricavi anche nelle relazioni fra proprietari dei locali e commercianti affittuari.
10. Sostegno alle categorie commerciali più colpite dalla pandemia (esercenti, ristoratori, alberghi) anche mediante la riduzione della pressione fiscale e tributaria locale.
11. Integrazione dell'azione dello Stato e Governativa con l'attivazione di piani di interventi locali e misure sul territorio con finanziamenti e scelte organizzative volte a contrastare il grave fenomeno della chiusura delle attività commerciali specie appartenenti alle grandi catene commerciali, con iniziative a livello nazionale con altre Città d'arte (Firenze, Venezia) a tutela dei servizi e dell'occupazione.

12. Salda politica di sostegno alle Famiglie con iniziative mirate e progetti di solidarietà negli ambiti più rilevanti del lavoro, alloggi e case popolari, assistenza sociale.
13. Attivazione di servizio dedicato per l'utilizzazione del sistema della premialità superbonus 110 % in materia edilizia con velocizzazione delle pratiche in collaborazione con gli Ordini professionali, la Soprintendenza e gli operatori del settore.
14. Qualificazione e razionalizzazione degli obiettivi in termini di compatibilità economico-finanziaria con le disponibilità e le risorse a Bilancio e strategie di programmazione per la fase finale del covid e post covid.
15. Politica dei prezzi e iniziative connesse alla permanenza a Siena almeno per tre gg.
16. Iniziative e intese con i Tassisti per servizi integrati e corse facilitate
17. Iniziative del personale comunale per sostegno alle vaccinazioni
18. Fruizione agevolata del SMS, musei civici, teatri comunali per “pacchetti ospitalità” vivi Siena per permanenze plurigiornata.